

I Lettore: *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (Vol. 45)*

Noi non abbiamo solamente una vita passeggera, temporanea, qual'è la vita del corpo; **ma abbiamo una vita dello spirito.** Il corpo vive di sensi, ma **lo spirito vive di fede. Guai a noi se facciamo predominare la vita dei sensi e facciamo languire la vita della fede;** allora non più la materia è soggetta allo spirito, ma lo spirito alla materia. L'uomo sensuale è quello che solamente stima ed apprezza ciò che cade sotto ai sensi, che desidera e cerca avidamente ciò che i sensi alletta e soddisfa; in ciò reputa di trovare sempre una felicità che mai ritrova.

Il lettore: Tale, o Signori, è la vita dell'uomo che vive secondo i sensi e non secondo la Fede. **Fatali assai allo spirito sono le conseguenze di una vita così sensuale. Quest'uomo disperde** ben presto fino all'ultimo frammento il prezioso dono della Fede, che Iddio gl'infuse nel santo Battesimo, tanto che **le eterne verità non più lo scuotono ed atterriscono.** Non *l'orrore del peccato, non la minaccia dei divini castighi, non il timore dell'Inferno, non la speranza del Paradiso* fanno più impressione su di lui. Il suo intelletto **diventa incapace a comprendere le belle verità della Fede.**

ILLUMINATI DALLA «**MEDITAZIONE**»

PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI (Paolo VI)

I coro Signore, molte sono le chiamate, molte le strade che si aprono davanti a noi, anche nel servizio alla Chiesa. Il tuo invito nulla toglie alla nostra libertà.

Il coro Non permettere che persone o idee o avvenimenti riescano a bloccare le nostre scelte e le nostre decisioni. Tanti uomini ci attendono, in essi tu ci attendi.

Tutti Rendi più grande la nostra generosità e libera la nostra libertà perché, sul tuo esempio, offriamo la nostra vita per la salvezza del mondo.

† In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo la nostra preghiera:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: "Pregate il Padre della messe, perché mandi operai alla sua messe", ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

Padre nostro... (cantato)

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

Canto finale

Se tu conoscessi
il dono di Dio!



Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

La potenza dello Spirito Santo donato a noi nel Battesimo, ci ha innestati nella fede e nel mistero della morte e risurrezione di Cristo, ci ha resi figli di Dio.

La vita del cristiano, cioè quella vita **vissuta alla presenza dello Spirito e aperta alla sua azione,** esige di essere in movimento verso una meta: la realtà di Dio. Non è quindi orientata verso le cose che passano o verso il nulla.

Per la potenza dello Spirito, **è una vita rivolta essenzialmente a Dio; come quella di Cristo, è una vita vissuta nell'orizzonte di Dio.**

Lo Spirito Santo: il Dono che consola

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo, nostro Salvatore, siano con tutti voi.

"Ed essi furono tutti pieni di Spirito santo": è l'esperienza, nella Pentecoste, di una piccola comunità, timorosa e spaurita, che lo Spirito rende coraggiosa e aperta alla testimonianza, idonea a comunicare il messaggio di Cristo a ogni popolo. **Il dono dello Spirito** segna in maniera diversa la storia e il rapporto degli uomini con Dio. Sì, perché lo Spirito santo **è vento, soffio vitale, che ricrea, che fa nuove creature;** è presenza che trasforma, **che riempie, sana le ferite, infonde il coraggio dell'annuncio, apre a un mondo nuovo: alla maturità della propria fede.**

Chiediamo aiuto allo Spirito Santo e lasciamoci trasformare dalla sua forza. Mettiamo la nostra vita e il nostro cuore totalmente nelle mani di Dio Padre per vivere da veri figli.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto

(Proclamiamo dopo il canto)

I coro Vieni, Spirito Santo, maestro degli umili, vincitore degli orgogliosi. Vieni, tenero Padre degli orfani, giudice mansueto delle vedove. Vieni, speranza dei poveri, conforto di quanti sbagliano.

Il coro Vieni, stella dei naviganti, porto dei naufraghi. Vieni, gloria eccelsa dei viventi, salvezza unica dei moribondi. Vieni, santissimo tra gli spiriti, vieni ed abbi pietà di me.

Tutti Rendimi simile a te, guarda con benevolenza verso di me: perchè la mia piccolezza trovi grazia di fronte alla tua grandezza, la mia impotenza di fronte alla tua forza, secondo la tua grande misericordia. Amen

† Il Dio dell'Amore si vuole svelare a noi, donandoci tutta la sua presenza divina. In Cristo si fa persona viva e vera per noi. (in ginocchio)

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

PREGHIERA

I coro Grazie Signore Gesù, per avermi chiamato ancora una volta, per avermi detto che sei vicino e non mi lasci mai solo.

Il coro Tu mi chiami perché mi ami e vuoi infiammare il mio cuore di gioia. Aiutami Tu, Gesù Risorto, a riconoscerti e a risponderti come Maria presso il Sepolcro: "Maestro; sei Tu?".

I coro Aiutami a non aver paura di essere tua presenza per i fratelli, ad essere vangelo della tua resurrezione.

Il coro Donami, ti prego, la grazia del tuo Spirito perché anch'io possa annunciare per le strade del mondo che Tu sei il Risorto, che Tu sei l'Amore che non morirà mai.

Adorazione e preghiera personale

ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

† **LO SPIRITO SANTO: il dono di Dio...** (Gv 14,15-18;25-26)

In quel tempo, **Gesù disse ai suoi discepoli:** «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. **Non vi lascerò orfani: verrò da voi.** Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, **lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto**». Parola del Signore

I coro Signore Gesù, no, non ci hai lasciati orfani, soli e sperduti, abbandonati alla complessità delle vicende umane. Tu ci hai fatto dono del tuo Spirito, del Consolatore che ci sorregge.

Il coro È lui l'anima segreta della nostra esistenza, il fuoco acceso nel nostro petto, il coraggio che vince tante paure, la forza che emerge dalle nostre debolezze e fragilità.

I coro Concedi al nostro cuore di aprirsi totalmente al tuo Spirito di verità e crea in noi, Signore, il silenzio per ascoltare la tua voce.

Il coro Penetra nei nostri cuori con la spada della tua Parola, perché possiamo testimoniare al mondo che tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace. Amen

† ... per farci conoscere il pensiero di Cristo (1 Cor 2,4-5; 9-12; 16)

Fratelli, la mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. Ma, come sta scritto: **Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano.** Ma a noi Dio **le ha rivelate per mezzo dello Spirito**; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi infatti conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. **Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato. Ora, noi abbiamo il pensiero di Cristo.** Parola di Dio.

I coro Signore Gesù, che la tua mente diventi la mia mente, che il tuo pensiero si faccia mio pensiero e la tua parola diventi la mia e la mia si faccia tua parola.

Il coro Signore Gesù, che il mio cuore diventi il tuo cuore e la mia volontà la tua volontà e i miei siano i tuoi sentimenti e il tuo sentimento il mio.

I coro Signore Gesù, che la mia voce sia la tua voce e le mie mani le tue mani: che tu abbia ancora e sempre e occhi e sensi e voce.

Il coro Signore Gesù, che tutto il tuo corpo sia il mio corpo, la tua vita la mia vita, tutto il tuo essere sia il mio essere:

Tutti così continui a incarnarti, Signore, in ogni nuovo giorno che sorge, in ogni nuova eucaristia, e ogni mia comunione con te non sia mai la stessa comunione, ma una comunione sempre più vera. Amen.

p. David Maria Turoldo

Canto

ILLUMINATI DAL «ROGATE»